

3 AGOSTO

IL CORPO DI CHIARA

In questo inno Akathistos celebriamo la madre S. Chiara che ha vissuto in una continua dimensione di restituzione al suo Creatore e Signore, con tutto di sè.

Chiara ha un corpo amante del Crocifisso: a Lui tutta si dona e Lui accoglie con tutta se stessa;

Il corpo di Chiara è tutto trasformato nell'immagine della divinità di Lui;

rivestito di bellezza e di gemme dall'amore del Cristo per lei;

Chiara ha un corpo che si riveste/ spoglia a immagine dello specchio del Crocifisso povero;

un corpo nudo, rivestito della povertà di Lui, pronto per la lotta con il nemico;

un corpo che rende un culto spirituale a Dio con una vita di penitenza e attraverso il sacrificio della lode;

un corpo che, come la Madre di Dio, porta in sé il Cristo e lo genera al mondo.

Chiara restituisce con tutto il suo corpo il dono della vocazione ricevuta e sostiene con il suo corpo le membra vacillanti della Chiesa.

Entra solennemente in Chiesa la processione aperta dal turiferario. Vengono portati con onore:

- il Cero, segno della presenza di Cristo, crocifisso e risorto, e simbolo della nostra rinascita pasquale e della nostra illuminazione battesimale;
- il Santo Vangelo, forma della vita di Santa Chiara e delle sorelle povere.

Giunti in presbiterio, si dice:

KYRIE, ELEISON! (per 12 volte)

Venite, inchiniamoci e prostriamoci davanti a Dio, nostro Re.
Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di noi! (per 3 volte)

SALMI

SALMO 134, 1-12 [1]

Lodate il nome del Signore, *
 lodatelo, servi del Signore,
 voi che state nella casa del Signore, *
 negli atri della casa del nostro Dio.
 Lodate il Signore: il Signore è buono; *
 cantate inni al suo nome, perché è amabile.
 Il Signore si è scelto Giacobbe, *
 Israele come suo possesso.
 Io so che grande è il Signore, *
 il nostro Dio sopra tutti gli dèi.
 Tutto ciò che vuole il Signore lo compie, †
 in cielo e sulla terra, *
 nei mari e in tutti gli abissi.
 Fa salire le nubi dall'estremità della terra, †
 produce le folgori per la pioggia, *
 dalle sue riserve libera i venti.
 Egli percosse i primogeniti d'Egitto, *
 dagli uomini fino al bestiame.
 Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, *
 contro il faraone e tutti i suoi ministri.
 Colpì numerose nazioni *
 e uccise re potenti:
 Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, *
 e tutti i regni di Cànnaan.
 Diede la loro terra in eredità a Israele, *
 in eredità a Israele suo popolo.
 Signore, il tuo nome è per sempre; *
 Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.
 Il Signore guida il suo popolo, *
 si muove a pietà dei suoi servi.
 Gli idoli dei popoli sono argento e oro, *
 opera delle mani dell'uomo.
 Hanno bocca e non parlano; *
 hanno occhi e non vedono;
 hanno orecchi e non odono; *
 non c'è respiro nella loro bocca. —

Sia come loro chi li fabbrica *
 e chiunque in essi confida.
 Benedici il Signore, casa d'Israele; *
 benedici il Signore, casa di Aronne;
 benedici il Signore, casa di Levi; *
 voi che temete il Signore, benedite il Signore.
 Da Sion sia benedetto il Signore *
 che abita in Gerusalemme.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
 non considerò un tesoro geloso
 la sua uguaglianza con Dio;
 ma spogliò se stesso, †
 assumendo la condizione di servo *
 e divenendo simile agli uomini;
 apparso in forma umana, umiliò se stesso †
 facendosi obbediente fino alla morte *
 e alla morte di croce.
 Per questo Dio l'ha esaltato *
 e gli ha dato il nome
 che è al di sopra di ogni altro nome;
 perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
 nei cieli, sulla terra *
 e sotto terra;
 e ogni lingua proclami
 che Gesù Cristo è il Signore, *
 a gloria di Dio Padre.

Dopo la celebrazione dei salmi, l'ebdomadaria, davanti all'icona di santa Chiara, proclama:

È veramente giusto esprimere con il canto
 l'esultanza dello spirito
 e inneggiare alla tua gloria, o vergine Chiara,
 figlia e ancella del Re Altissimo,
 vera discepola di Cristo e sposa dello Spirito Santo.
 A te cantiamo la nostra lode:
 a te, Chiara, sorella e madre nostra!

INTERCESSIONI

L'ebdomadaria, davanti al Crocifisso, canta la Grande Litania:

- Perché sappiamo lasciarci attirare dall'Amore, preghiamo il Signore:

KYRIE, ELEISON!

- Perché riconosciamo nel nostro corpo il tempio santo dello Spirito, preghiamo il Signore;

- Perché possiamo divenire capaci di amare con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze, preghiamo il Signore;

- Perché possiamo manifestare la Chiesa come corpo santo del Cristo, preghiamo il Signore;

- Perché nella castità, fecondata dallo Spirito, sappiamo vivere la maternità di Maria, preghiamo il Signore;

- Per chi soffre nel suo corpo la passione del Figlio di Dio, preghiamo il Signore;

- Per chi non rispetta la dignità, il corpo, il pensiero, la libertà di ogni fratello, preghiamo il Signore;

- Perché possiamo vivere la nostra vita come lode in tutto quello che facciamo, preghiamo il Signore;

Soccorrici, salvaci, abbi pietà e proteggici, o Dio, con la tua grazia!

L'ebdomadaria conclude dicendo:

Facendo memoria della vergine Chiara, impronta della Madre di Dio,
cantiamo in suo onore un inno di lode,

che proclami l'Amore che l'ha resa conforme a sé.

Affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

L'ebdomadaria alza il Libro dell'Evangelo

L'ebdomadaria canta: **ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!**

TUTTI ripetonno: **ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (22, 14-20)

Quando venne l'ora, Gesù prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: "Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno

di Dio". E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio". Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me". E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi".

PROEMIO

Tutti: A te, vergine poverella, donna amata dal gran Re,
io, povero e pellegrino sulla via di Cristo,
dedico questo canto, o Chiara, vera cristiana.

Ebd.: Chiara, sposa di Cristo!

Tutti: Chiara, sposa di Cristo!

Ebd: Alla soglia del mistero che Dio ha compiuto in te,
ti supplico di portarmi il soccorso della tua preghiera,
perché il canto di quest'ora salga gradito a Dio
e riveli al mondo l'umile grandezza della tua santità!

Ebd.: Chiara, sposa di Cristo!

Tutti: Chiara, sposa di Cristo!

1. Chiara tu sei la pianticella che Francesco ha piantato nella nuda terra della Chiesa; tu sei la creatura nuova tutta rivestita di Cristo spuntata nel campo della povertà. L'Amore del Padre ti ha tutta rivestita di nuove e scintillanti gemme, come virgulto che a primavera si adorna di nuovi fiori splendenti. Il tuo corpo è tutto Bellezza perché interamente adorno all'interno e all'esterno della bellezza e dello splendore di Lui. Per questo cantiamo al tuo sposo e Signore il canto dei poveri e degli umili:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

2. Te beata, o sposa e regina del sommo Re, perché il tuo Signore ti ha rivestita delle vesti di salvezza, come di un'armatura. Te felice perché ti ha donato lo smagliante stendardo della Sua povertà perché tu non soccombessi in nessun momento nella lotta, che fu la tua vita. Dallo specchio del Crocifisso povero, hai imparato a rivestirti dell'unica veste necessaria: la sua nudità. E tu, o Chiara, hai rigettato le vesti superflue dei beni di questa terra, per lottare nuda con il nudo tuo nemico. Per questo ti lodiamo ed esaltiamo la tua vittoria:

Salve, nuova creatura splendente di ogni santità,
 salve, donna povera rivestita di bellezza,
 salve, sposa adorna del dono del Re,
 salve, donna forte che entri nel Regno.

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

3. Interamente trasformata nella immagine dell'Amato tuo Sposo, sei divenuta amante di Colui che tutto a te si è donato. Te beata perché il Suo corpo dato per amore tuo ti ha attirata fino a stringerti totalmente a sé. Perciò anche noi intoniamo il nostro canto a Colui che ti ha avvinta nel suo abbraccio di delizie:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

4. Tanto grande è il dono che hai ricevuto, o Chiara, che tutto di te hai impegnato, per rendere al tuo Signore quanto ti ha donato! Sollecita e libera, hai restituito i talenti ricevuti con il gaudio del tuo Spirito e con l'offerta del tuo corpo. Anche noi ti lodiamo, o Madre, perché vivendo, hai fatto della vita una lode chiara del Signore e un culto spirituale a Dio gradito. Per questo cantiamo:

Salve, donna amante avvinta dall'Amore;
 salve, fedele immagine della gloria di Lui,
 salve, sacrificio vivente innalzato al Dio vivo,
 salve, lode chiara che tutto rendi al Signore.

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

5. Chiara, il tuo corpo ha assunto le dimensioni del mondo: Dio stesso ti ha resa sostegno delle membra deboli e fragili del suo adorabile Corpo, accogliendo in te il dolore dei fratelli e delle sorelle. La carità ha tanto dilatato gli spazi della tua vita che tu, anima fedele, sei stata resa dimora e soggiorno del tuo Creatore. Tu hai portato nel chiostro del tuo corpo verginale Colui che i cieli e tutte le altre cose create non possono contenere, divenendo madre del tuo Signore, come la gloriosa Vergine delle vergini, Maria. Per questo mistero di umiltà e di amore, esultano i cieli e sciolgono con noi il loro canto:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

Ode

Ebdomadaria:

Benediciamo il Padre perché ha posto la sua dimora nel corpo di Maria e ogni giorno rinnova questo dono nel corpo di ogni fedele. Ti benediciamo per aver reso il grembo di Chiara piccolo chiostro della dimora dello Spirito, che sostiene ogni membro debole e vacillante della tua Chiesa, innalzando a te il canto di lode.

Solista: Te beata, o alabastro spezzato nella Chiesa,
che ovunque spandi il buon profumo di Cristo.
Ogni giorno portando l'anima tua innanzi al Cristo,
hai scrutato in Lui il tuo volto
adornandoti di ogni virtù
ad immagine di Colui che ami.
Il tuo corpo reso splendente dalla povertà e dalla penitenza,
consumato dall'amore a Dio e nel servizio alle sorelle,
non ha mai cessato, nei gesti e nelle parole,
di benedire Colui che ti ha creata.

Tutti: **Mostraci, o Sposa,**
 adorna per il suo Re,
 la via dell'umiltà e della povertà di Cristo
 perché possiamo anche noi contenere
 Colui dal quale tutte le cose sono contenute
 ed essere trasformati interamente
 nell'immagine Sua.

MAGNIFICAT

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
qual eccelso candelabro
al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
ruscelli d'acqua viva. (*liturgia*)

*L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

*perché ha guardato l'umiltà della sua serva. **
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente **
e Santo è il suo nome:
*di generazione in generazione la sua misericordia **
si stende su quelli che lo temono.
*Ha spiegato la potenza del suo braccio, **
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
*ha rovesciato i potenti dai troni, **
ha innalzato gli umili;
*ha ricolmato di beni gli affamati, **
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
*Ha soccorso Israele, suo servo, **
ricordandosi della sua misericordia,
*come aveva promesso ai nostri padri,**
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. *(liturgia)*

Ebdomadaria:

Vi esorto, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Tutti: Come in un solo corpo abbiamo molte membra
 e queste membra non hanno tutte la medesima funzione,
 così anche noi, pur essendo molti,
 siamo un solo corpo in Cristo
 e ciascuno per la sua parte
 siamo membra gli uni degli altri.

(Cfr. Rm 12,1-6)

*PAADRE NOSTRO**GRANDE PREGHIERA FINALE*

Ebd.: Chiara, tu che con tutta te stessa hai amato il Crocifisso povero
 e a Lui totalmente ti sei donata,
 intercedi per noi, perché, attirati dalla forza della sua Croce,
 possiamo portare nella debolezza del nostro corpo
 le dimensioni del mistero dell'Amore.
 Tempio vivente dello Spirito Santo,
 prega per tutti gli uomini che abitano la terra
 perché si dilatino gli spazi della tenda della carità
 e ogni uomo possa trovare casa
 nel cuore accogliente e misericordioso dei fratelli.
 Vergine povera, tu che hai portato nel tuo corpo
 il mistero dell'Amore che vince la morte,
 intercedi per noi e per tutti i nostri fratelli
 perché anche la nostra vita possa divenire
 quell'Eucarestia che eleva all'Altissimo il canto della lode.
 Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE FINALE (DI S. CHIARA)

Madre:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Mostri a voi la sua faccia e vi usi misericordia.

Rivolga a voi il suo volto e vi doni la sua pace.

Il Signore sia sempre con voi ed Egli faccia che voi siate sempre con Lui.

Tutti: Amen.

4 AGOSTO

GLI ORECCHI DI CHIARA

In questo inno Akathistos celebriamo la madre S. Chiara che ha vissuto tutta la sua vita nell'ascolto umile della Parola che il Signore le ha rivolto.

*Chiara ha orecchi che ascoltano la Parola di Dio;
attenti all'ascolto della parola della predicazione di Francesco;
Chiara ha un ascolto fecondo, che genera il Verbo;*

Entra solennemente in Chiesa la processione aperta dal turiferario. Vengono portati con onore il Cero pasquale, segno della presenza di Cristo, crocifisso e risorto, e il Santo Vangelo, forma della vita di Santa Chiara e delle sorelle povere.

Giunti in presbiterio, si dice:

KYRIE, ELEISON! (per 12 volte)

Venite, inchiniamoci e prostriamoci davanti a Dio, nostro Re.
Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di noi! (per 3 volte)

SALMI

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore; *

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti *

alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono, *

perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *

l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore *

più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
 perché presso il Signore è la misericordia,
 grande è presso di lui la redenzione; *
 egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

SALMO 114 Rendimento di grazie

Amo il Signore perché ascolta *
 il grido della mia preghiera. —
 Verso di me ha teso l'orecchio *
 nel giorno in cui lo invocavo.
 Mi stringevano funi di morte, *
 ero preso nei lacci degli inferi.
 Mi opprimevano tristezza e angoscia †
 e ho invocato il nome del Signore: *
 «Ti prego, Signore, salvami».
 Buono e giusto è il Signore, *
 il nostro Dio è misericordioso.
 Il Signore protegge gli umili: *
 ero misero ed egli mi ha salvato.
 Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
 poiché il Signore ti ha beneficato;
 egli mi ha sottratto dalla morte, †
 ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
 ha preservato i miei piedi dalla caduta.
 Camminerò alla presenza del Signore *
 sulla terra dei viventi.

CANTICO Cfr. Col 1, 3. 12-20

Ringraziamo con gioia Dio, *
 Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
 perché ci ha messi in grado di partecipare *
 alla sorte dei santi nella luce,
 ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
 e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
 per opera del quale abbiamo la redenzione, *
 la remissione dei peccati.
 Cristo é immagine del Dio invisibile, *
 generato prima di ogni creatura; —

é prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui:

quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è anche il capo del corpo, che é la Chiesa; *
é il principio di tutto, —

il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

Dopo la celebrazione dei salmi, l'ebdomadaria, davanti all'icona di santa Chiara, proclama:

È veramente giusto innalzare con gioia inni di grazie
ed esprimere con il canto tutta l'esultanza dello spirito
o Chiara, donna dell'ascolto umile.

Tu che sei stata vera discepola di Cristo
e umile serva della sua Parola.

A te cantiamo la nostra lode:
a te, vergine Chiara, sorella e madre nostra!

INTERCESSIONI

L'ebdomadaria, davanti al Crocifisso, canta la Grande Litania:

- Perché possiamo ascoltare, comprendere e custodire nel cuore la parola del Vangelo, preghiamo il Signore; **KYRIE, ELEISON!**
- Perché non lasciamo cadere nessuna Parola di Dio, preghiamo il Signore;
- Perché possiamo ascoltare la Vita nella vita, la Parola nelle parole, il Sommo Bene in ogni bene, il Primogenito tra i molti fratelli, il Creatore nella creazione, preghiamo il Signore;
- Perché il silenzio generi in noi un grembo accogliente della Parola, preghiamo il Signore;
- Perché possiamo offrire a Dio un ascolto umile e silenzioso come sacrificio a Lui gradito, preghiamo il Signore;

- Perché impariamo un ascolto veramente attento e sollecito per le necessità dei fratelli, preghiamo il Signore;
- Per coloro che non sentono, preghiamo il Signore;
- Per coloro che non si convertono, preghiamo il Signore;

Soccorrici, salvaci, abbi pietà e proteggici, o Dio, con la tua grazia!

L'ebdomadaria conclude dicendo:

Facendo memoria della vergine Chiara,
impronta della Madre di Dio,
cantiamo in suo onore un inno di lode,
che proclami la grandezza della sua umile serva
e che riveli la Parola che l'ha resa figlia e ancella, madre e sposa.
Affidiamo noi stessi, gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita al Cristo, Verbo del Dio vivente.

L'ebdomadaria alza il Libro dell'Evangelo

L'ebdomadaria canta: **ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!**

TUTTI ripetonno: **ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (4,1-9. 24-25)

Gesù cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: "Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno". E diceva: "Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!". Diceva loro: "Fate attenzione a quello che ascoltate. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi; anzi, vi sarà dato di più. Perché a chi ha, sarà dato; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha".

PROEMIO

- Tutti:** A te, vergine Chiara, serva umile del gran Re,
io, povero e pellegrino sulla via di Cristo,
dedico questo canto, o Chiara, vera cristiana.
- Ebd.:** Chiara, sposa di Cristo!
- Tutti:** Chiara, sposa di Cristo!
- Ebd.:** Alla soglia del mistero che Dio ha compiuto in te,
ti supplico di portarmi il soccorso della tua preghiera,
perché il canto di quest'ora salga gradito a Dio
e riveli al mondo l'umile grandezza della tua santità!
- Ebd.:** Chiara, sposa di Cristo!
- Tutti:** Chiara, sposa di Cristo!

1. Giovane donna cristiana, o Chiara, tanto eri desiderosa di donare la tua vita a Cristo, che i tuoi orecchi hai reso attenti alla voce della sua Parola. Parola gridata alla sordità del mondo, fu Francesco, uomo evangelico e amante del Cristo. La fama e la pazzia di lui, il folle di Dio, si diffondeva in tutta Assisi e tu, attenta alla voce dello Spirito, hai ascoltato la sua vita e le sue parole. Per questo anche la nostra bocca canta le lodi del Signore:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

2. Ascoltatrice ardente della voce dell'Altissimo, hai cercato Francesco e i suoi compagni: alla loro parola che ti invitava a penitenza, la tua vita si è aperta alla conversione. Te felice, o Chiara, per le parole di fuoco che hai accolto negli orecchi e nel cuore. Per questo ti cantiamo:

**Salve, Vergine vigile nell'ascolto,
salve, donna accogliente e fedele,
salve, giovane amante della Parola,
salve, donna protesa alla voce del Verbo.**

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

3. Donna fedele e vigilante, la Parola in te ha posto la sua dimora: tutta la tua vita, grembo accogliente, si è fatto chiostro dove risuona l'eco della Sua voce. Tanto amavi ascoltare la Parola di Dio, da farne il cibo tuo e delle tue sorelle. O ascoltatrice feconda, poiché l'Altissimo ti ha resa madre del suo Verbo, anche noi cantiamo la Sua lode in eterno.

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

4. Chiara, tu sei impronta della Madre di Dio: il Signore ti ha concesso di portare in te Colui dal quale tu e tutte le cose sono contenute. Te beata perché hai meritato di generare il Dio bambino quando hai aperto il tuo cuore all'ascolto della Parola della predicazione. Anche gli occhi delle tue sorelle hanno visto il Figlio dell'Altissimo accanto a te quando la Parola toccava il tuo cuore. Per questo anche noi esultiamo:

**Salve, tu il cui ascolto genera il Dio Bambino,
salve, tu che ti diletta alla Sua Parola,
salve, ascoltatrice a Dio gradita,
salve, esperta amante della divina predicazione.**

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

5. Chiara, il Signore stesso ha ornato i tuoi orecchi fissando ad essi l'instimabile perla della sua Parola. Prezioso ornamento che moltiplicò la tua bellezza e ti rese attenta alla voce dell'Amato. Per la Parola della Croce che hai accolto e celebrato anche noi ci fermiamo a cantare:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

Ode

Solista:

Ti benediciamo, Padre, perché non sei sordo al grido dell'uomo e hai inviato tra noi Cristo, la tua Parola vivente. Sulla via di Chiara hai posto il padre Francesco, sua unica colonna e sostegno dopo di Te. Lui le ha aperto il cuore all'ascolto della passione di Cristo perché tutta la sua esistenza fosse convertita alla Tua volontà altissima, ad immagine del Figlio, Lui che ha deposto la Sua volontà nelle tue mani.

MAGNIFICAT

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
qual eccelso candelabro
al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
ruscelli d'acqua viva. (*liturgia*)

*L'anima mia magnifica il Signore **
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
*perché ha guardato l'umiltà della sua serva. **
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente **
e Santo è il suo nome:
*di generazione in generazione la sua misericordia **
si stende su quelli che lo temono.
*Ha spiegato la potenza del suo braccio, **
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
*ha rovesciato i potenti dai troni, **
ha innalzato gli umili;
*ha ricolmato di beni gli affamati, **
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
*Ha soccorso Israele, suo servo, **
ricordandosi della sua misericordia,
*come aveva promesso ai nostri padri, **
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. (*liturgia*)

Tutti: Ti magnifichiamo Chiara,
 serva amante che sempre siedi
 ai piedi del tuo Maestro e Signore,
 perché nella tua anima fedele
 la Parola ha trovato dimora.
 Sorella che sei attenta ad ogni fratello,
 ascolta il grido dell'umanità
 e tutto presenta al Padre perché,
 Lui che ha ascoltato il grido del Figlio sulla croce,
 ci rigeneri a vita nuova,
 rendendoci partecipi della resurrezione del Cristo.

*PADRE NOSTRO**GRANDE PREGHIERA FINALE*

Ebd.: Chiara, serva fedele della Parola,
 tu che sei terra umile resa feconda dal seme del Vangelo,
 intercedi per noi, perché il Padre possa vincere la nostra sordità
 e possiamo accogliere il Verbo nella nostra povera vita.
 Chiara, donna nuova secondo lo Spirito del Vangelo,
 intercedi per i tutti discepoli di Cristo
 la grazia e la forza per vivere secondo la sua Parola santa.
 Dimora vivente dello Spirito Santo,
 prega per tutti gli uomini che attendono salvezza
 perché possano riconoscere nel Cristo
 la Parola che salva, l'Amore che libera e la Vita che ricrea.
 Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE FINALE (DI S. CHIARA)

Madre:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Mostri a voi la sua faccia e vi usi misericordia.

Rivolga a voi il suo volto e vi doni la sua pace.

Il Signore sia sempre con voi ed Egli faccia che voi siate sempre con Lui.

Tutti: Amen.

5 AGOSTO

LA BOCCA DI CHIARA

In questo inno Akathistos celebriamo la madre S. Chiara sulle cui labbra è fiorito un inno di lode e di grazie per il dono della vita.

Chiara ha una bocca che si nutre della Parola, come di latte spirituale attraverso la vita di Francesco;

Chiara ha una bocca che confessando il Cristo, professa la forma della nostra povertà e si obbliga ad essa;

Chiara ha una bocca che gusta la dolcezza di Cristo; che si lascia baciare dai baci di Lui;

ha labbra che gridano il desiderio di Lui;

Chiara ha una bocca inebriata dalla preghiera e che parla le parole di Dio;

una bocca che sa tacere le parole inutili;

e che invita a restituire tutto nella lode al Signore;

Chiara apre la sua bocca per confortare e pregare per le sorelle;

per ammonire, ammaestrare ed esortare le sorelle;

una bocca che parla del Cristo povero e crocifisso per invitare a conversione chi si accosta a lei;

Chiara ha una bocca che vive il digiuno;

una bocca con la quale riceve e gusta l'Eucarestia;

Con la sua bocca bacia i piedi delle sorelle;

e vuole baciare con le labbra la Regola approvata dalla Chiesa prima di morire.

Entra solennemente in Chiesa la processione aperta dal turiferario. Vengono portati con onore il Cero pasquale, segno della presenza di Cristo, crocifisso e risorto, e il Santo Vangelo, forma della vita di Santa Chiara e delle sorelle povere.

Giunti in presbiterio, si dice:

KYRIE, ELEISON! (per 12 volte)

Venite, inchiniamoci e prostriamoci davanti a Dio, nostro Re.

Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di noi! (per 3 volte)

SALMI

SALMO 80 Solenne rinnovazione dell'alleanza

Esultate in Dio, nostra forza, *

acclamate al Dio di Giacobbe.

Intonate il canto e suonate il timpano, *

la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio, *

nostro giorno di festa.

Questa è una legge per Israele, *

un decreto del Dio di Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, *

quando usciva dal paese d'Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento: †

«Ho liberato dal peso la sua spalla, *

le sue mani hanno deposto la cesta.

Hai gridato a me nell'angoscia e io ti ho liberato, †

avvolto nella nube ti ho dato risposta, *

ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; *

Israele, se tu mi ascoltassi!

Non ci sia in mezzo a te un altro dio *

e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio, †

che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto; *

apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, *

Israele non mi ha obbedito.

L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore, *

che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse, *

se Israele camminasse per le mie vie!

Subito piegherei i suoi nemici *

e contro i suoi avversari porterei la mia mano.

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi *

e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;

li nutrirei con fiore di frumento, *

li sazierei con miele di roccia».

CANTICO Ap 15, 3-4 Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
 o Signore Dio onnipotente; *
 giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!
 Chi non temerà il tuo nome, †
 chi non ti glorificherà, o Signore? *
 Tu solo sei santo!
 Tutte le genti verranno a te, Signore, †
 davanti a te si prostreranno, *
 perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

Dopo la celebrazione dei salmi, l'ebdomadaria, davanti all'icona di santa Chiara, proclama:

È veramente giusto rendere grazie
 e bello esaltare la tua gloria, o vergine Chiara,
 figlia e ancella del Re Altissimo,
 vera discepolo di Cristo e sposa dello Spirito Santo.
 Tu sei la vera serva del Signore
 che a noi mostri la via
 perché possiamo cantare la nostra lode:
 a te, vergine Chiara, sorella e madre nostra!

INTERCESSIONI

L'ebdomadaria, davanti al Crocifisso, canta la Grande Litania:

- Perché le parole delle nostre labbra attingano dall'abbondanza del cuore, preghiamo il Signore; **KYRIE, ELEISON!**
- Perché fioriscano sulle nostre labbra i germogli della lode, preghiamo il Signore;
- Perché possiamo gustare quanto è buono il Signore, preghiamo il Signore;
- Perché possiamo confessare anche con il digiuno che tutta la nostra vita è un dono del Padre, preghiamo il Signore;
- Per coloro che non sperano nel Regno di Dio e non lo edificano con le parole e le opere, preghiamo il Signore;
- Perché impariamo dal Vangelo il tempo per parlare e il tempo per tacere, preghiamo il Signore;
- Per coloro che non sanno comunicare con i fratelli, preghiamo il Signore;

- Perché il nostro canto sia la restituzione gioiosa di ogni dono al Padre, dal quale viene ogni bene, preghiamo il Signore;

Soccorrici, salvaci, abbi pietà e proteggici, o Dio, con la tua grazia!

L'ebdomadaria conclude dicendo:

Facendo memoria della vergine Chiara,
che ha fatto della sua vita una lode del Signore,
cantiamo in suo onore un inno di ringraziamento,
che esprima l'Amore che l'ha nutrita
e proclami quanto è buono il Signore.

Raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita al Cristo, vero Pane donato agli uomini.

L'ebdomadaria alza il Libro dell'Evangelo

L'ebdomadaria canta: ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!

TUTTI ripetono: ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (6, 44-51.59-63)

In quel tempo Gesù disse: Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".

Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafarnaò. Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: "Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?". Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: "Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita.

PROEMIO

- Tutti:** A te, vergine Chiara, donna amata dal gran Re,
io, povero e pellegrino sulla via di Cristo,
dedico questo canto, o Chiara, vera cristiana.
- Ebd.:** Chiara, sposa di Cristo!
- Tutti:** Chiara, sposa di Cristo!
- Ebd.:** Alla soglia del mistero che Dio ha compiuto in te,
ti supplico di portarmi il soccorso della tua preghiera,
perché il canto di quest'ora salga gradito a Dio
e riveli al mondo la sublime dolcezza del Signore!
- Ebd.:** Chiara, sposa di Cristo!
- Tutti:** Chiara, sposa di Cristo!

1. Giovane donna cristiana, Chiara, come creatura nuova generata alla vita dello Spirito, hai bramato nutrirti del puro latte spirituale della parola di Francesco per crescere con esso ogni giorno più nel Bene. Le tue labbra infatti avevano già iniziato a gustare come è buono il Signore e il tuo corpo non voleva crescere verso la salvezza con nessun altro cibo. All'invito del padre Francesco di ricevere e succhiare da lui quel nutrimento celeste, la tua bocca si riempiva di soavità e dolcezza e in nessun altro Bene trovava diletto. Per te, donna nuova, fanciulla nata dal Padre degli spiriti, cantiamo:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

2. Amica e sposa del Re dei re, da quando hai iniziato a gustare quella segreta dolcezza che Dio ha riservato per coloro che lo amano, la tua bocca non si è mai staccata da quella segreta sorgente. Con labbra tremanti ricevevi il Corpo del tuo Signore e i baci felici della sua bocca. E tu, ebra dei doni di Lui, gridavi con tutto il tuo ardore il desiderio del tuo cuore fino ad essere saziata nuovamente di Lui. Perciò anche noi ci uniamo al tuo canto di esultanza e ti diciamo:

Salve, donna assetata della Parola dello Spirito
salve, donna ebra di celeste nutrimento,
salve, sposa ardente di desiderio,
salve, tu che ricevi i baci del Verbo.

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

3. Tu che hai sempre sulla bocca la Parola del tuo Signore, hai fatto di ogni tempo della tua vita un canto di lode. Le tue labbra hanno restituito tutto al Donatore sommo, invitando tutti a benedire il Signore e ad amare la povertà di Colui da cui tutto proviene. La parola di Lui mai si è allontanata dalla tua bocca e con sapienza divina modulavi parole e silenzi per comunicare Lui. Con gioia perciò anche noi apriamo la nostra bocca per unirci al tuo canto:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

4. Sorella e madre delle tue sorelle hai portato a tutti la Parola del Re. Sulle tue labbra l'amore per Cristo Signore, parole gridate al desiderio dell'uomo. Dalla tua bocca parole dolcissime che tutti invitano a tornare a Lui. Maestra di grazia, mansueta e sollecita, esorti e ammonisci, insegnando a tutti ad amare Lui. Per te ringraziamo il Signore e cantiamo:

**Salve, maestra e discepola del Verbo di Dio,
salve, Parola donata alle tue sorelle,
salve, canto di lode nel cuore della Chiesa
salve, silenzio gridato nel tempio di Dio.**

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

5. Chiara, madre di ogni consolazione, le tue labbra aperte alla vita sempre anelavano di tornare alla fonte. Al termine del tuo viaggio, con un bacio hai accolto e donato alle tue sorelle la tua Forma di vita, a loro che con te avevano ricevuto la medesima Parola di vita. E con un bacio hai reso lo spirito per unirti per sempre al tuo Signore. A Lui, per tanta grazia, eleviamo il nostro canto:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

Ode

Ebdomadaria:

“La Forma di vita dell’Ordine delle Sorelle Povere, istituita dal beato Francesco, è questa: osservare il santo Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo, vivendo in obbedienza, senza nulla di proprio e in castità.”

Tutti: Ti benediciamo, Padre,
 che ci rendi partecipi del tuo mistero
 donandoci la tua Parola di salvezza.
 Sulle labbra di Chiara,
 instancabile annunciatrice della Passione di Cristo,
 hai posto il sigillo del tuo Santo Nome
 che ha benedetto e lodato
 dal sorgere fino al termine della sua vita terrena.
 Chiara ti ha riconosciuto come Colui
 che per mezzo di Francesco, araldo del Vangelo,
 è penetrato nelle profondità del suo cuore.

MAGNIFICAT

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. (*liturgia*)

L'anima mia magnifica il Signore *
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
 Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
 e Santo è il suo nome:
 di generazione in generazione la sua misericordia *
 si stende su quelli che lo temono.
 Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
 ha rovesciato i potenti dai troni, *
 ha innalzato gli umili;
 ha ricolmato di beni gli affamati, *
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.
 Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,
 come aveva promesso ai nostri padri,*
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. (liturgia)**

Solista:

Ti magnifichiamo Chiara che con amore di madre baci i piedi stanchi delle tue sorelle, riconoscendo in essi i piedi di Cristo Risorto, Lui che non ti ha permesso di toccarlo, ma ti ha inviato ad annunciarlo ai fratelli.

Ti ringraziamo Chiara, perché con le tue labbra hai baciato la Regola, riconoscendovi la via indicata dal Signore per ogni figlia, lasciandoci come forma di vita quel Vangelo che sempre hai desiderato sentire spezzare e hai custodito nelle profondità del cuore. Invoca su di noi lo Spirito Santo perché aderiamo con tutto di noi alla vita di Gesù Cristo, custodendo nella solitudine e nel silenzio il rapporto amoroso con Lui nella preghiera. Fa' che gustiamo sempre la segreta dolcezza che Dio ha riservato fin dall'inizio per coloro che lo amano.

PAADRE NOSTRO

GRANDE PREGHIERA FINALE

Ebd.: Chiara, donna povera ed evangelica,
 prega per tutti i discepoli di Cristo
 perché possano sempre nutrirsi
 di ogni Parola che esce dalla sua bocca
 e di Lui, Pane vivo che scende dal cielo.
 Donna, serva del Verbo del Padre,
 intercedi per gli uomini del nostro tempo
 perché credano alla potenza della Parola di Dio,

imparino a gustarne la dolcezza
e a testimoniare con la vita quanto è buono il Signore.
Tu che aneli alla mensa del Pane di vita
e hai amato il Crocifisso di ardente desiderio,
insegna alla Chiesa le parole della Sposa che parla allo Sposo,
a chi non sa ringraziare, le parole della lode,
a chi non si apre ai fratelli, le parole dell'Amore.
Per Cristo, nostro unico Signore.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE FINALE (DI S. CHIARA)

Madre:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Mostri a voi la sua faccia e vi usi misericordia.

Rivolga a voi il suo volto e vi doni la sua pace.

Il Signore sia sempre con voi ed Egli faccia che voi siate sempre con Lui.

Tutti: Amen.

6 AGOSTO

GLI OCCHI DI CHIARA

In questo inno Akathistos celebriamo la madre S. Chiara, donna dallo sguardo amante, che tutto ha contemplato secondo la prospettiva di Dio.

Chiara ha occhi che guardano continuamente il Principio della sua vita;

ha occhi che gioiscono e piangono alla visione del Cristo crocifisso;

ha uno sguardo fisso sullo specchio del Crocifisso e che mai si distoglie da Lui;

ha occhi che penetrano il mistero della povertà e dell'amore di Lui;

Chiara contemplando il Crocifisso glorioso, riconosce con i suoi occhi la sua vera identità;

Chiara ha occhi che si soffermano a considerare tutte le dimensioni dell'Amore del Cristo come in uno specchio;

ha occhi che scorgono il Cristo glorioso venirle incontro, nel momento del suo transito;

Chiara ha occhi che si muovono a compassione per il peccato;

Chiara ha occhi che vedono le necessità delle sorelle.

Gli occhi di Chiara si muovono al pianto quando riceve il Corpo del Signore o ne ricorda la passione gloriosa.

Entra solennemente in Chiesa la processione aperta dal turiferario. Vengono portati con onore il Cero pasquale, segno della presenza di Cristo, crocifisso e risorto, e il Santo Vangelo, forma della vita di Santa Chiara e delle sorelle povere.

Giunti in presbiterio, si dice:

KYRIE, ELEISON! (per 12 volte)

Venite, inchiniamoci e prostriamoci davanti a Dio, nostro Re.

Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di noi! (per 3 volte)

SALMO 60

Ascolta, o Dio, il mio grido, *
sii attento alla mia preghiera.

Dai confini della terra io t'invoco; †
mentre il mio cuore viene meno, *
guidami su rupe inaccessibile.

Tu sei per me rifugio, *
torre salda davanti all'avversario.

Dimorerò nella tua tenda per sempre, *
all'ombra delle tue ali troverò riparo;
perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, *
mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni, *
per molte generazioni siano i suoi anni.
Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; *
grazia e fedeltà lo custodiscano.

Allora canterò inni al tuo nome, sempre, *
sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

SALMO 120 Il custode di Israele

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenta, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

CANTICO Cfr. 1 Tm 3,16 Il mistero di Cristo.

R. Popoli tutti, lodate il Signore.

Egli si manifestò nella carne, *
fu giustificato nello spirito.

R. Popoli tutti, lodate il Signore.

Apparve agli Angeli *
fu annunziato ai pagani.

R. Popoli tutti, lodate il Signore.

Fu creduto nel mondo, *
fu assunto nella gloria.

R. Popoli tutti, lodate il Signore.

Dopo la celebrazione dei salmi, l'ebdomadaria, davanti all'icona di santa Chiara, proclama:

È veramente giusto esprimere con la nostra lode
l'esultanza dello spirito
e ringraziare l'Altissimo per te, o vergine Chiara.
Tu che sei figlia e ancella del Padre Celeste,
vera discepola di Cristo e sposa dello Spirito Santo
accogli il nostro canto, o vergine Chiara, sorella e madre nostra!

INTERCESSIONI

L'ebdomadaria, davanti al Crocifisso, canta la Grande Litanìa:

- Perché possiamo fissare il nostro sguardo su Cristo, povero e crocifisso, preghiamo il Signore: **KYRIE, ELEISON!**
- Perché sappiamo lasciarci guidare dalle tenebre del peccato alla ammirabile luce di Dio, preghiamo il Signore;
- Perché sappiamo vedere in tutte le cose la Bellezza da cui tutto proviene, preghiamo il Signore;
- Per coloro che non credono, preghiamo il Signore;
- Perché nelle scelte della vita sappiamo fissare lo sguardo sull'unica cosa necessaria, preghiamo il Signore;

- Perché non ci smarriamo nella notte e non siamo accecati dalla luce del giorno, preghiamo il Signore;
- Per coloro che non vedono, preghiamo il Signore;
- Perché nulla di noi sottraiamo allo sguardo misericordioso del Padre, ma tutto gli consegniamo con fiducia di figli, preghiamo il Signore;
- Perché sappiamo riconoscere e valorizzare sempre in tutti i fratelli il volto del Cristo, preghiamo il Signore;

Soccorrici, salvaci, abbi pietà e proteggici, o Dio, con la tua grazia!

L'ebdomadaria conclude dicendo:

Facendo memoria della vergine Chiara,
riflesso luminoso dello specchio del Cristo,
cantiamo in suo onore un inno di lode,
che dica l'Amore che ha attirato il suo sguardo
e che riveli la fonte della sua contemplazione.

Raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita a Cristo, il Figlio diletto del Padre.

L'ebdomadaria alza il Libro dell'Evangelo

L'ebdomadaria canta: ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!
TUTTI ripeton: ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (9,28-36)

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: "Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva:

"Questi è il Figlio mio, l'electo; ascoltatelo!". Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

PROEMIO

Tutti: A te, Chiara, che splendi di chiara luce di santità,
io, povero e pellegrino sulle orme del Cristo,
dedico questo canto, o Chiara, vera cristiana.

Ebd.: Chiara, sposa di Cristo!

Tutti: **Chiara, sposa di Cristo!**

Ebd.: Alla soglia del mistero che Dio ha compiuto in te,
ti supplico di intercedere con la tua preghiera,
perché il canto di quest'ora salga gradito a Dio
e riveli al mondo quella splendida luce
che rifugge sul tuo volto, illuminato dalla Croce del Cristo.

Ebd.: Chiara, sposa di Cristo!

Tutti: **Chiara, sposa di Cristo!**

1. L'Altissimo e glorioso Dio ha guidato e reso luminosi i tuoi occhi, o Chiara! Il tuo sguardo non si è attaccato a quelle seduzioni che fanno inciampare i ciechi di questo mondo, ma è stato tutto orientato e fermo verso l'Amore che tutto si è donato per noi. L'hai guardato, contemplato, amato, tenendo sempre davanti ai tuoi occhi fedeli quell'amore che è il principio della tua vita. Perciò anche noi, memori di Lui, lodiamo Colui da cui tutto ha inizio:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

2. Chiara, sposa dallo sguardo penetrante, ogni giorno hai collocato i tuoi occhi sullo specchio della vita eterna: il Crocifisso glorioso! Sulla superficie di questo specchio, hai potuto scorgere, con la grazia di Dio, tutte le dimensioni dell'amore di Lui: l'altezza della sua povertà, quando scese nella carne della nostra debolezza e fragilità; l'ampiezza della sua umiltà che lo condusse a sostenere la sua passione gloriosa per noi, la profondità della sua carità che egli rivelò quando salì sulla croce e morì per la nostra salvezza. Perciò eleviamo il nostro canto:

Salve, vigile amante del Crocifisso povero,
 salve, tu che penetri il mistero dell'Amore umile,
 salve, tu che sei illuminata dallo splendore glorioso di Lui,
 salve, tu che vedi il Re della Gloria,

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

3. Regina e sposa del più bello tra i figli dell'uomo, ti è stato donato di fermare il tuo sguardo nello splendore della gloria che rifugge sul volto del Cristo perché in Lui tu potessi riconoscere continuamente il tuo volto. Contemplando il tuo Sposo, divenuto per te il più vile degli uomini, stimasti diletto fatica e tribolazioni, ignominia e disprezzo del mondo. Per questo, o Chiara, i nostri occhi trovano in te motivo di esultanza e nella gioia pasquale cantiamo:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

4. I tuoi occhi, o sposa dell'eterno Re, erano aperti sulle necessità delle tue sorelle e sulla storia che si muoveva intorno a S. Damiano. Vedendo povertà e dolore, portasti sollievo a tutti con la grazia di molte lacrime, indicando a ciascuno la via della conversione e quella luce perenne che condusse a tornare a Dio. Per la tua compassione e la misericordia che a tutti mostrasti, ti cantiamo:

Salve, serva attenta alla necessità dei poveri,
 salve, donna sollecita per tutti gli afflitti,
 salve, stella luminosa di grazia e salvezza,
 salve, sentinella fedele dell'amore Crocifisso,

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

5. Il tuo Creatore e Signore, o Chiara, non ha mai distolto da te il suo sguardo e sempre ti ha guardata come una madre il suo figlio amato. Per la sua misericordia, al termine della tua vita, ti ha concesso di scorgere il Re della Gloria, il Crocifisso amato, venirti incontro e di rimanere in questa gloriosa visione di Lui. Per questo gioisce il nostro cuore e si allietano tutti i santi che dimorano nella Gerusalemme del cielo e la nostra bocca si unisce al loro canto:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

Ode

Ebdomadaria:

“Ogni giorno porta l’anima tua, o regina e sposa di Gesù Cristo, in questo specchio e scruta in esso continuamente il tuo volto.”

Solista:

Ti benediciamo, Padre, che ci hai creati guardando la bellezza di tuo Figlio e nello Spirito ci rigeneri sempre nel cammino dall’immagine alla somiglianza. Ti esaltiamo perché hai reso evidenti in Chiara i lineamenti del Cristo. Ogni giorno come tenera madre l’hai portata a collocare i suoi occhi davanti a tuo Figlio, specchio d’eternità, per scoprire e vivere ciò che tu creavi in lei.

MAGNIFICAT

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d’acqua viva. *(liturgia)*

L’anima mia magnifica il Signore *
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l’umiltà della sua serva. *
 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
 Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente *
 e Santo è il suo nome:
 di generazione in generazione la sua misericordia *
 si stende su quelli che lo temono.
 Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
 ha rovesciato i potenti dai troni, *
 ha innalzato gli umili;
 ha ricolmato di beni gli affamati, *
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.
 Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,
 come aveva promesso ai nostri padri,*
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. *(liturgia)*

Tutti: Ti magnifichiamo, o Chiara, vigile sentinella
 che riconosce all'orizzonte
 la luce che rifulge dal Cristo.
 Guida il nostro sguardo
 innanzi allo specchio del Crocifisso povero
 perché possiamo contemplare
 la sua povertà e umiltà che danno stupore,
 la sua ineffabile carità
 che gli fece offrire la sua vita sulla croce.
 Chiedi, o madre, per noi il dono delle lacrime
 perché il nostro sguardo,
 purificato dall'amore e dalla misericordia,
 possa, alla fine della vita, riconoscere lo Sposo,
 il Re della Gloria
 che ci introduce nella gioia dell'eterna visione.

PAORE NOSTRO

GRANDE PREGHIERA FINALE

Ebd: Chiara, sorella e madre nostra,
 aiutaci sempre a capire e a cantare l'Amore
 con gli occhi colmi di gratitudine e di bellezza.
 Chiara, tu che hai visto il Re della gloria,
 chiedi a Lui di purificare il nostro sguardo
 per vedere la Sua presenza in ogni evento
 e nel volto di ogni persona.

Chiara, donna dallo sguardo penetrante,
sana la cecità dei potenti della terra
e dona loro di vedere le necessità dei fratelli
e di lasciarsi muovere a compassione per loro.
Ascolta la nostra preghiera,
sposa dell'Altissimo Signore nostro Gesù Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE FINALE (DI S. CHIARA)

Madre:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Mostri a voi la sua faccia e vi usi misericordia.

Rivolga a voi il suo volto e vi doni la sua pace.

Il Signore sia sempre con voi ed Egli faccia che voi siate sempre con Lui.

Tutti: Amen.

7 AGOSTO

LE MANI DI CHIARA

In questo inno Akathistos celebriamo la madre S. Chiara che con le sue mani povere ha restituito tutto al suo Signore ed ha distribuito la benedizione di Dio intorno a sé.

Chiara ha mani che nulla trattengono e restituiscono i beni ai poveri;

che lavorano;

ha mani che afferrano l'unico vero tesoro, il Cristo;

ha mani che servono le sorelle;

Chiara ha mani che sanano le sorelle con il segno della Croce;

ha mani che toccano l'infermità dell'uomo e benedicono;

Chiara ha mani alzate al Signore per rendere lode a Lui;

ha mani che mendicano il Suo amore.

Entra solennemente in Chiesa la processione aperta dal turiferario. Vengono portati con onore il Cero pasquale, segno della presenza di Cristo, crocifisso e risorto, e il Santo Vangelo, forma della vita di Santa Chiara e delle sorelle povere.

Giunti in presbiterio, si dice:

KYRIE, ELEISON! (per 12 volte)

Venite, inchiniamoci e prostriamoci davanti a Dio, nostro Re.

Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di noi! (per 3 volte)

SALMI

SALMO 138

Signore, tu mi scruti e mi conosci, *

tu sai quando seggo e quando mi alzo.

Penetri da lontano i miei pensieri, *

mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie; †

la mia parola non è ancora sulla lingua *

e tu, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi *

e poni su di me la tua mano.

Stupenda per me la tua saggezza, *

troppo alta, e io non la comprendo.

Dove andare lontano dal tuo spirito, *

dove fuggire dalla tua presenza?

Se salgo in cielo, là tu sei, *

se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora *

per abitare all'estremità del mare,

anche là mi guida la tua mano *

e mi afferra la tua destra.

Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra *

e intorno a me sia la notte»;

nemmeno le tenebre per te sono oscure, †

e la notte è chiara come il giorno; *

per te le tenebre sono come luce.

Sei tu che hai creato le mie viscere *

e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; †

sono stupende le tue opere, *

tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa †

quando venivo formato nel segreto, *

intessuto nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi *

e tutto era scritto nel tuo libro;

i miei giorni erano fissati, *

quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri, *

quanto grande il loro numero, o Dio!

Se li conto sono più della sabbia, *

se li credo finiti, con te sono ancora.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, *

provami e conosci i miei pensieri:

vedi se percorro una via di menzogna *

e guidami sulla via della vita.

CANTICO Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
 Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
 che ci ha benedetti
 con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
 prima della creazione del mondo,
 per trovarci, al suo cospetto, *
 santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
 a essere suoi figli adottivi
 per opera di Gesù Cristo, *
 secondo il beneplacito del suo volere,
 a lode e gloria
 della sua grazia, *
 che ci ha dato
 nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
 mediante il suo sangue, *
 la remissione dei peccati
 secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
 con ogni sapienza e intelligenza, *
 poiché egli ci ha fatto conoscere
 il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
 tutte le cose, *
 quelle del cielo
 come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
 lo aveva in lui prestabilito *
 per realizzarlo
 nella pienezza dei tempi.

Dopo la celebrazione dei salmi, l'ebdomadaria, davanti all'icona di santa Chiara, proclama:

È veramente giusto lodare e rendere grazie all'Altissimo
 per te, o vergine Chiara,

figlia e ancella del Sommo Re,
vera discepola di Cristo e sposa dello Spirito Santo.
Vera povera, distribuisci il tesoro del Re:
per questo a te cantiamo la nostra lode:
o vergine Chiara, sorella e madre nostra!

INTERCESSIONI

L'ebdomadaria, davanti al Crocifisso, canta la Grande Litania:

- Perché le nostre mani siano mani di poveri che attendono ogni Bene dal Donatore sommo, preghiamo il Signore; **KYRIE, ELEISON!**
- Perché possiamo avere mani che accolgono senza possedere, preghiamo il Signore;
- Perché nei momenti difficili possiamo stringere più fortemente l'Amato e non lasciarlo mai, preghiamo il Signore;
- Perché abbiamo mani che dimostrino sempre più la misericordia e la benedizione del Padre, preghiamo il Signore;
- Perché possiamo raggiungere con le nostre mani il bisogno dei più poveri tra noi, preghiamo il Signore;
- Perché possiamo servire come il Servo, preghiamo il Signore;
- Per chi è paralizzato nel corpo e nello spirito, preghiamo il Signore;
- Per chi usa le proprie mani per la violenza e la sopraffazione, preghiamo il Signore;
- Per chi ha mani che costruiscono la pace, preghiamo il Signore;

Soccorrici, salvaci, abbi pietà e proteggici, o Dio, con la tua grazia!

L'ebdomadaria conclude dicendo:

Facendo memoria di Chiara, Vergine povera e benedetta,
cantiamo in suo onore un inno di lode,
che proclami il Bene che l'ha afferrata
e che manifesti la carità che ha vissuto.
Raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

L'ebdomadaria alza il Libro dell'Evangelo

L'ebdomadaria canta: ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!

TUTTI ripetono: ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (13,1-14)

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: "Signore, tu lavi i piedi a me?". Rispose Gesù: "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo". Gli disse Pietro: "Tu non mi laverai i piedi in eterno!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". Gli disse Simon Pietro: "Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!". Soggiunse Gesù: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti". Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: "Non tutti siete puri".

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi.

PROEMIO

Tutti: A te, vergine povera,
donna che il gran Re ha conquistato,
io, povero e pellegrino sulla via di Cristo,
dedico questo canto, o Chiara, vera cristiana.

Ebd.: Chiara, sposa di Cristo!

Tutti: Chiara, sposa di Cristo!

- Ebd:** Di fronte al mistero che Dio ha compiuto in te,
ti supplico di intercedere per noi la benedizione del Padre
perché il canto di quest'ora salga gradito a Lui
e riveli al mondo l'umile grandezza della tua carità!
- Ebd.:** Chiara, sposa di Cristo!
- Tutti:** **Chiara, sposa di Cristo!**

1. Chiara, donna povera donata alla nostra storia, le tue mani hanno trovato il tesoro nascosto nel campo del mondo e lo hanno afferrato, attraendolo con forza a te. Te beata madre dei poveri, perché le tue mani nulla hanno trattenuto dei beni di questa terra, ma tutto hanno restituito al tuo Donatore e Signore, per possedere tutto il Bene che nessuno poteva sottrarre al tuo amore. Per questo lodiamo e cantiamo:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

2. Sorella Chiara amante di Cristo, serva delle donne povere nella quotidianità dei tuoi gesti hai dimostrato nelle opere l'amore per le tue sorelle. Hai infiammato il loro cuore nell'amore di Dio e nell'edificazione dell'unico corpo in santa unità perciò ti cantiamo:

Salve serva dei piccoli,

Salve madre ricca di carità,

Salve rifugio di ogni figlia,

Salve sostegno dell'unità,

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: **Salve, sposa di Cristo!**

3. Madre Chiara con mani adorne di virtù hai servito la carne del Cristo nel corpo delle tue sorelle: hai consolato le afflitte, sei stata l'ultimo rifugio delle tribolate, tenerezza con le deboli, rimedio per le ammalate, serva in ogni gesto, scegliendo sempre l'ultimo posto. Umile ancella di Cristo, cingi i nostri fianchi con l'asciugatoio dell'umiltà, invoca su di noi la beatitudine dei piccoli perché la carità ci spalanchi le porte del cielo dove potremo cantare a Dio che è amore:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

4. Vergine poverella, che con tutto l'ardore del tuo cuore hai abbracciato Cristo povero, la santa Croce ha sigillato ogni tuo gesto di carità. Riconoscendo nel volto sfigurato del Cristo il più bello dei figli dell'uomo, hai guarito fratelli e sorelle ponendoli tra le braccia di Gesù Crocifisso, segnandoli con il segno della Croce che è salvezza. Per questo mistero della Redenzione, glorifichiamo Gesù povero e crocifisso e ti cantiamo:

Salve benedizione del Padre,

Salve amante benedetta delle sorelle,

Salve donna resa promessa del Signore,

Salve segno della misericordia del Padre,

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

5. Chiara, ponte tra la terra e il cielo, al termine del tuo pellegrinaggio nel mondo hai invocato da Dio la benedizione sulle tue figlie e sui tuoi figli. La tua mano si posi sul nostro capo e ci ricopra con le stesse benedizioni con cui il Padre delle misericordie benedice i suoi figli. Per questo tuo esserci teneramente madre, benediciamo il Padre di ogni benedizione e cantiamo:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

Ode

Ebdomadaria:

“Abbraccia vergine poverella Cristo povero. Vedi egli per te si è fatto oggetto di disprezzo e segui il suo esempio, rendendoti spregevole in questo mondo.”

Solista:

Benediciamo Dio per il dono d'amore che è Gesù Cristo, unico Signore, donando tra le nostre braccia il suo corpo, sul legno della Croce. Benediciamo il Padre per Chiara, che con tutto l'ardore del suo desiderio, si è stretta a Cristo e alla sua dolcissima Madre, resa dallo Spirito immagine splendida del Vangelo.

MAGNIFICAT

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. *(liturgia)*

L'anima mia magnifica il Signore *
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
 Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
 e Santo è il suo nome:
 di generazione in generazione la sua misericordia *
 si stende su quelli che lo temono.
 Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
 ha rovesciato i potenti dai troni, *
 ha innalzato gli umili;
 ha ricolmato di beni gli affamati, *
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.
 Ha soccorso Israele, suo servo, *
 ricordandosi della sua misericordia,
 come aveva promesso ai nostri padri, *
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. *(liturgia)*

Tutti: Ti magnifichiamo Chiara che tra le tue sorelle
 sei stata immagine di Cristo servo, di Dio che è Padre.
 Hai compiuto i lavori più umili
 offrendo le tue mani all'azione del Padre;

con il segno della Croce hai guarito chi veniva a te.
 Continua a benedirci dal cielo
 con tutte le benedizioni
 con cui lo stesso Padre delle misericordie
 benedice i suoi figli:
 in terra moltiplicandoci con la sua grazia,
 nel cielo esaltandoci e glorificandoci nella Chiesa trionfante
 tra i suoi santi e sante.

PADRE NOSTRO

GRANDE PREGHIERA FINALE

Ebd.: Umilissima ancella di Cristo, serva nel Servo,
 fa risplendere ogni sorella povera della povertà di Lui.
 Tu che stringi a te l'unico nostro Bene,
 rendi libero il cuore dell'uomo perché
 possa essere posseduto solo da Dio,
 e libera i popoli
 dall'insaziabile desiderio di trattenere i beni della creazione.
 Donna benedetta e amata, chiedi a Cristo
 di intercedere abbondanti benedizioni per il mondo intero
 perché le mani dell'uomo edificino il suo Regno
 e restituiscano ogni dono ricevuto
 nella lode al Creatore, Lui che è il Donatore sommo.
 Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE FINALE (DI S. CHIARA)

Madre:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Mostri a voi la sua faccia e vi usi misericordia.

Rivolga a voi il suo volto e vi doni la sua pace.

Il Signore sia sempre con voi ed Egli faccia che voi siate sempre con Lui.

Tutti: Amen.

8 AGOSTO

1 PIEDI DI CHIARA

In questo inno Akathistos celebriamo la madre S. Chiara che con i suoi piedi poveri e nudi ha percorso la Via che conduce al Padre, il suo Figlio povero e Crocifisso.

Chiara ha piedi che si attaccano alle orme di Cristo e perseverano sulla via della povertà di Lui;

Chiara ha piedi non indietreggiano di fronte alle fatiche; piedi che corrono leggeri e veloci senza mai indietreggiare sulla Via di Lui;

piedi che si incamminano verso il Regno dei cieli; passi che seguono l'Agnello ovunque vada.

Entra solennemente in Chiesa la processione aperta dal turiferario. Vengono portati con onore il Cero pasquale, segno della presenza di Cristo, crocifisso e risorto, e il Santo Vangelo, forma della vita di Santa Chiara e delle sorelle povere.

Giunti in presbiterio, si dice:

KYRIE, ELEISON! (per 12 volte)

Venite, inchiniamoci e prostriamoci davanti a Dio, nostro Re.
Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di noi! (per 3 volte)

SALMI

SALMO 36

Confida nel Signore e fa' il bene, *
abita la terra e vivi con fede.
Cerca la gioia nel Signore, *
esaudirà i desideri del tuo cuore.

Manifesta al Signore la tua via, *
confida in lui: compirà la sua opera;
farà brillare come luce la tua giustizia, *
come il meriggio il tuo diritto.

Sta' in silenzio davanti al Signore *
 e spera in lui;
 non irritarti per chi ha successo, *
 per l'uomo che trama insidie.

Gli empi sfoderano la spada
 e tendono l'arco †
 per abbattere il misero e l'indigente, *
 per uccidere chi cammina sulla retta via.

La loro spada raggiungerà il loro cuore *
 e i loro archi si spezzeranno.

Il poco del giusto è cosa migliore *
 dell'abbondanza degli empi;
 le braccia degli empi saranno spezzate, *
 ma il Signore è il sostegno dei giusti.

Conosce il Signore la vita dei buoni, *
 la loro eredità durerà per sempre.

Non saranno confusi nel tempo della sventura *
 e nei giorni della fame saranno saziati.

Il Signore fa sicuri i passi dell'uomo *
 e segue con amore il suo cammino.
 Se cade, non rimane a terra, *
 perché il Signore lo tiene per mano.

Spera nel Signore e segui la sua via: †
 ti esalterà e tu possederai la terra *
 e vedrai lo sterminio degli empi.

La salvezza dei giusti viene dal Signore, *
 nel tempo dell'angoscia è loro difesa;
 il Signore viene in loro aiuto e li scampa, †
 li libera dagli empi e dà loro salvezza, *
 perché in lui si sono rifugiati.

CANTICO Cfr. 1 Pt 2, 21-24

Cristo patì per voi,
 lasciandovi un esempio, *
 perché ne seguiate le orme:
 egli non commise peccato
 e non si trovò inganno *
 sulla sua bocca;

oltraggiato non rispondeva con oltraggi, *
 e soffrendo
 non minacciava vendetta
 ma rimetteva
 la sua causa *
 a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati
 sul suo corpo *
 sul legno della croce,
 perché, non vivendo più per il peccato,
 vivessimo per la giustizia. *
 Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Dopo la celebrazione dei salmi, l'ebdomadaria, davanti all'icona di santa Chiara, proclama:

È veramente giusto esprimere con il canto la gioia dello Spirito
 e inneggiare a te, o Chiara,
 vergine povera e pellegrina sulla Via, che è Cristo Signore.
 Veramente santa, veramente gloriosa,
 o Chiara, sostieni i nostri passi incontro al Signore.
 A te cantiamo la nostra lode:
 a te, vergine Chiara, sorella e madre nostra!

INTERCESSIONI

L'ebdomadaria, davanti al Crocifisso, canta la Grande Litania:

- Perché possiamo riconoscere in ogni bellezza della vita le orme del Diletto, preghiamo il Signore; **KYRIE, ELEISON!**
- Perché l'inizio di ogni sequela sia una corsa veloce e leggera verso lo Sposo, preghiamo il Signore;
- Perché ogni sequela si compia nell'abbandono al Padre come il figlio piccolino amato, preghiamo il Signore;
- Perché possiamo dirigere sempre i nostri passi verso Colui che si è fatto nostra Via, preghiamo il Signore;
- Perché possiamo muovere sempre i nostri passi alla luce della Parola di vita, preghiamo il Signore;
- Per chi vuole tornare indietro, preghiamo il Signore;

- Per chi non riesce a riprendere il cammino dopo il fallimento, la caduta, il peccato, preghiamo il Signore;
- Perché sappiamo riconoscere nella nostra storia e in quella dell'umanità le orme del Signore che sempre passa beneficiando e risanando, preghiamo il Signore;
- Per i sacerdoti che affrontano ostacoli nel loro cammino di sequela del Cristo, preghiamo il Signore;

Soccorrici, salvaci, abbi pietà e proteggici, o Dio, con la tua grazia!

L'ebdomadaria conclude dicendo:

Facendo memoria della vergine Chiara,
impronta della Madre di Dio,
cantiamo in suo onore un inno di lode,
che proclami l'Amore che l'ha attirata a sé
sulla Via del Vangelo di Cristo Signore.
Affidiamo noi stessi, gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita a Lui, nostro unico Signore.

L'ebdomadaria alza il Libro dell'Evangelo

L'ebdomadaria canta: **ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!**

TUTTI ripeton: **ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (1,16-20)

Passando lungo il mare di Galilea, Gesù vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: "Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini". E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

PROEMIO

- Tutti:** A te, donna povera e umile,
io, povero e pellegrino sulla via di Cristo,
dedico questo canto, o Chiara, vera cristiana.
- Ebd.:** Chiara, sposa di Cristo!
- Tutti:** Chiara, sposa di Cristo!
- Ebd.:** Salve, Chiara, sposa che corri!
Alla soglia del mistero che Dio ha compiuto in te,
ti supplico di intercedere con la tua preghiera,
perché il nostro canto salga gradito a Dio
e riveli al mondo la corsa veloce del tuo amore!
- Ebd.:** Chiara, sposa di Cristo!
- Tutti:** Chiara, sposa di Cristo!

1. Il Figlio dell'Altissimo si è fatto per te Via sulla quale avanzare confidente e lieta, o Chiara! Lampada ai tuoi passi fu la parola di Francesco che, povero, seguì le nude orme del Figlio del Dio vivo. E così tu, per amore di quella santissima povertà da cui il poverello mai si allontanò, ricalcasti con assoluta fedeltà le orme del figlio, tuo Sposo e Re. Perciò cantiamo con tutta la voce:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

2. Donna forte del vangelo, tanto era l'amore che ti spingeva a seguire le orme del Cristo povero, che tutto stimasti cosa vile e come spazzatura pur di incamminarti sulla via della santa semplicità e della povertà di Lui. Beata te, Chiara, cui è concesso di entrare in questa Via e di perseverare in essa: i tuoi piedi sono liberi e saldi, i tuoi passi leggeri e veloci, la tua corsa diritta e sicura. A te perciò rivolgiamo la nostra supplica perché tu ci indichi la Via:

Salve, donna evangelica che percorri la Via,
salve, fedele impronta della Madre di Dio,
salve, fedele discepola del Cristo povero,
salve agile cerva dalla corsa veloce.

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

3. Attratta dalla bellezza del tuo Creatore, ovunque riconoscesti le orme di Lui: nelle cose belle che sono nel mondo, l'Artefice della Bellezza, nella bontà dei doni di Lui, il vero e sommo Bene, nelle creature l'immagine del Creatore, nelle sorelle e nei fratelli, il volto dell'Amore umile. E attraverso le orme impresse nella creazione e nella storia seguisti il Diletto accompagnandolo dovunque Lui andasse. Con lo stesso amore e lo stesso desiderio anche noi cantiamo il nostro cantico di lode al Signore:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

4. Chiara, la tua vita è stata un vero esodo: nessun ostacolo ha rallentato la tua corsa, nessun impedimento ha trattenuto il tuo andare. I tuoi piedi non hanno indietreggiato anche quando hai sperimentato la tua debolezza e fragilità: anzi, povertà, indigenza, fatica, tribolazione, disprezzo del mondo hai stimato sommo diletto. Con le tue sorelle, o Chiara, hai perseverato sulla Via della povertà di Lui e l'hai percorsa fino alla fine. E ora i tuoi piedi, o Chiara, si fermano davanti al trono del Re, dove potrà trovare riposo la tua corsa e dove il Re stesso ti introdurrà nella cella del suo eterno amore. Per questo ti esaltiamo:

**Salve, tu che ricerchi le orme del Diletto,
salve, viandante povera sui sentieri del Re,
salve, tu che intrepida corri alle nozze,
salve, pellegrina e amante che entri nel Regno,**

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

5. I tuoi piedi, o Chiara, hanno trovato la Via stretta e il sentiero per il quale ci si incammina e si entra nella vita! Te beata, donna del cammino, perché hai varcato la porta angusta per la quale con l'aiuto della sola grazia di Dio, si giunge al Regno dei cieli. L'Altissimo ti accolga e ti riconosca come l'agnella povera e vergine che ha seguito l'Agnello immacolato. Perciò con il coro di tutte le altre santissime vergini anche noi acclamiamo:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

ODE

Ebdomadaria:

“Per amore della santissima povertà, in spirito di profonda umiltà e di ardentissima carità, ricalchi con assoluta fedeltà le orme di Colui del quale hai meritato di essere sposa.”

Solista:

Benediciamo il Padre di ogni misericordia per il dono di suo Figlio come Via sulla quale Chiara, innamorata dal Santo Evangelo, procedere con passo leggero e piede sicuro divenendo viva immagine di Cristo.

MAGNIFICAT

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. *(liturgia)*

L'anima mia magnifica il Signore *
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
 Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
 e Santo è il suo nome:
 di generazione in generazione la sua misericordia *
 si stende su quelli che lo temono.
 Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
 ha rovesciato i potenti dai troni, *
 ha innalzato gli umili;
 ha ricolmato di beni gli affamati, *
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.
 Ha soccorso Israele, suo servo, *
 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,*
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
qual eccelso candelabro
al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
ruscelli d'acqua viva. *(liturgia)*

Tutti: Glorifichiamo Chiara, agile cerva nella sequela di Cristo.
Tu con forza e dolcezza hai insegnato ad ogni sorella
a vedere le orme del Cristo in ogni creatura.
Invoca su di noi lo Spirito Santo
perché faccia ardere il nostro cuore
dell'amore di Lui che ci attira a sé sulla via della Croce
e ci spalanca la porta stretta
introducendoci nella cella del suo amore eterno.

PAADRE NOSTRO

GRANOE PREGHIERA FINALE

Ebd.: Chiara, donna dal passo leggero e dalla corsa veloce,
conferma nella sequela del Cristo povero e crocifisso
le tue figlie sparse nel mondo.
Tu che ti affretti incontro allo Sposo,
rendi sicuri i passi dell'uomo
perché siano decisamente orientati verso di Lui
e siano illuminati dalla luce della Sua Parola.
O donna cristiana e pellegrina,
fa che non si arresti la corsa della Chiesa
ma che, umile, si lasci condurre là dove il Signore dimora
e dove si manifesta la pienezza dell'amore.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE FINALE (DI S. CHIARA)

Madre:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Mostri a voi la sua faccia e vi usi misericordia.

Rivolga a voi il suo volto e vi doni la sua pace.

Il Signore sia sempre con voi ed Egli faccia che voi siate sempre con Lui.

Tutti: Amen.

9 AGOSTO

IL CUORE DI CHIARA

In questo inno Akathistos celebriamo la madre S. Chiara che ha accolto l'amore del suo Signore e ha fatto del suo cuore la sorgente dalla quale è scaturita l'acqua dell'amore per tutti coloro che hanno voluto attingere a questa fonte santa.

*Chiara ha un cuore illuminato dallo Spirito e reso sua dimora;
un cuore che dimora in Cristo;
un cuore che trabocca di amore per il Crocifisso e che si manifesta all'esterno nelle opere;*

*Chiara ha un cuore ricolmo di ardente desiderio di Lui;
un cuore attaccato al Cristo e ricolmo di gioia per il possesso di Lui;*

un cuore che abbraccia la povertà del Signore Gesù Cristo a preferenza di ogni altra cosa;

*Chiara ha un cuore che si muove a compassione per i poveri;
compassionevole per le sue sorelle;*

*un cuore che brucia di amore per le sue sorelle;
e che esulta di gioia per la loro vita santa.*

Entra solennemente in Chiesa la processione aperta dal turiferario. Vengono portati con onore il Cero pasquale, segno della presenza di Cristo, crocifisso e risorto, e il Santo Vangelo, forma della vita di Santa Chiara e delle sorelle povere.

Giunti in presbiterio, si dice:

KYRIE, ELEISON! (per 12 volte)

Venite, inchiniamoci e prostriamoci davanti a Dio, nostro Re.
Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di noi! (per 3 volte)

SALMI

SALMO 102 (I) Inno alla misericordia di Dio

Benedici il Signore, anima mia, *

quanto è in me benedica il suo santo nome. —

Benedici il Signore, anima mia, *

non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, *

guarisce tutte le tue malattie;

salva dalla fossa la tua vita, *

ti corona di grazia e di misericordia;

egli sazia di beni i tuoi giorni *

e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia *

e con diritto verso tutti gli oppressi.

Ha rivelato a Mosè le sue vie, *

ai figli d'Israele le sue opere.

Buono e pietoso è il Signore, *

lento all'ira e grande nell'amore.

Egli non continua a contestare *

e non conserva per sempre il suo sdegno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati, *

non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come il cielo è alto sulla terra, *

così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;

come dista l'oriente dall'occidente, *

così allontana da noi le nostre colpe.

Come un padre ha pietà dei suoi figli, *

così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

Perché egli sa di che siamo plasmati, *

ricorda che noi siamo polvere.

Come l'erba sono i giorni dell'uomo, *

come il fiore del campo, così egli fiorisce.

Lo investe il vento e più non esiste *

e il suo posto non lo riconosce.

La grazia del Signore è da sempre, *

dura in eterno per quanti lo temono;

la sua giustizia per i figli dei figli, †
 per quanti custodiscono la sua alleanza *
 e ricordano di osservare i suoi precetti.

Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono *
 e il suo regno abbraccia l'universo.

Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli, †
 potenti esecutori dei suoi comandi, *
 pronti alla voce della sua parola.

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere, *
 suoi ministri, che fate il suo volere.

Benedite il Signore, voi tutte opere sue, †
 in ogni luogo del suo dominio. *

Benedici il Signore, anima mia.

CANTICO Ap 11, 17-18; 12, 10b-12a Il giudizio di Dio

Noi ti rendiamo grazie,
 Signore Dio onnipotente, *
 che sei e che eri,

perché hai messo mano
 alla tua grande potenza, *
 e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
 ma è giunta l'ora della tua ira, *
 il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
 ai profeti e ai santi *

e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
 la forza e il regno del nostro Dio *
 e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †
 colui che accusava i nostri fratelli, *
 davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †
 e la testimonianza del loro martirio, *
 perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, *

rallegratevi e gioite, voi tutti che abitate in essi.

Dopo la celebrazione dei salmi, l'ebdomadaria, davanti all'icona di santa Chiara, proclama:

È bello cantare le tue lodi, o Chiara
e celebrare senza fine la tua gloria,
o figlia e ancella del Re Altissimo,
tu che sei vera discepola di Cristo
e sposa dello Spirito Santo.

Veramente santa, veramente gloriosa,
Chiara, donna amata e amante.

A te cantiamo la nostra lode:
a te, vergine Chiara, sorella e madre nostra!

INTERCESSIONI

L'ebdomadaria, davanti al Crocifisso, canta la Grande Litania:

- Perché possiamo cercare Dio con cuore puro, preghiamo il Signore; **KYRIE, ELEISON!**
- Perché ci abbandoniamo all'operazione dello Spirito che fa dei nostri cuori la dimora e la tenda della Trinità santa, preghiamo il Signore;
- Perché bruci sempre più forte nel nostro cuore il desiderio dell'Amato, preghiamo il Signore;
- Perché il cuore sia casa e tenda per accogliere i fratelli, preghiamo il Signore;
- Perché il nostro cuore sia sempre dimora dello Spirito e di ogni nostro fratello, preghiamo il Signore;
- Per chi è malato nel cuore, preghiamo il Signore;
- Per chi non ama più, preghiamo il Signore;
- Perché le lacrime del pentimento possano spezzare i cuori di pietra e diventino cuori di carne, preghiamo il Signore;
- Per tutti coloro che portano nel cuore ferite insanabili, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà e proteggici, o Dio, con la tua grazia!

L'ebdomadaria conclude dicendo:

Facendo memoria della vergine Chiara,
Donna ardente e amante di Dio e degli uomini
cantiamo in suo onore un inno di lode,
che dica l'Amore che l'ha attratta a sé.
Raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri,
e tutta la nostra vita a Cristo Sposo.

L'ebdomadaria alza il Libro dell'Evangelo

L'ebdomadaria canta: ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!

TUTTI ripeton: ALLELUJA! ALLELUJA! ALLELUJA!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,9-17)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: “Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

PROEMIO

Tutti: A te, donna grande e mirabile
per virtù e santità di vita,
io, povero e pellegrino sulla via di Cristo,
dedico questo canto, o Chiara, vera cristiana.

Ebd.: Chiara, sposa di Cristo!

Tutti: **Chiara, sposa di Cristo!**

Ebd.: Alla soglia del mistero che Dio ha compiuto in te,
ti supplico di portarmi il soccorso della tua preghiera,
perché il nostro canto celebri il tuo cuore misericordioso
e riveli al mondo l'umile grandezza della tua vita!

Ebd.: Chiara, sposa di Cristo!

Tutti: **Chiara, sposa di Cristo!**

1. L'Altissimo Padre celeste si è chinato su di te, o Chiara, e ha illuminato con la luce del suo Spirito il tuo cuore! Misericordia e grazia si sono incontrate e hanno visitato la tua vita movendo il tuo cuore a compassione. Toccato da questa luce sottile e tersa, il tuo cuore si è aperto a conversione manifestando pietà e compassione per i poveri, o povera amante del Crocifisso povero! Con loro innalziamo la nostra voce e cantiamo:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

2. Lo Spirito ha acceso in te la fiamma del suo amore. Quella piccola fiammella che ardeva nelle tue ossa e nel tuo cuore è ben presto divenuta fuoco, o Chiara, e tu hai conosciuto l'Amore del tuo Signore. Collocando il tuo cuore in Colui che è figura della divina sostanza, il Figlio dell'Altissimo, hai visto l'Amore che ama fino alla fine. E noi, per l'ardente desiderio del Crocifisso povero che ti ha legata per sempre a sé, ti lodiamo e ringraziamo:

**Salve, donna resa ardente dallo Spirito,
salve, amante povera del Crocifisso povero,
salve, regina e sposa bruciata dal desiderio,
salve, tu che dimori presso il tuo Signore,**

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

3. Donna veramente felice, il Signore stesso ti ha donato di poter aderire con tutte le fibre del tuo cuore a Lui che le beate schiere del cielo contempiono e adorano. Il tuo cuore è ricolmo di gioia per il possesso di Lui. La tua anima è inondata di soavità e dolcezza, la tua memoria inebriata dal suo ricordo ardente. Per questo cantiamo nell'esultanza la nostra lode:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

4. Nel profondo del tuo cuore, madre poverella, hai portato inseparabilmente impresso il ricordo delle tue sorelle. Con la parola e il linguaggio silenzioso dell'anima hai loro espresso l'amore che avevi nel tuo cuore. Donna ripiena di gaudio, nessuno poteva strapparti la gioia di vederle appartenere e amare il loro sposo e Signore, e a te, signora in Cristo, per tanta gioia cantiamo:

**Salve, tu che sei madre umile e amorevole,
salve, tu il cui cuore trabocca di bene e carità,
salve, sposa tutta donata al tuo Signore,
salve, sorella e madre ricolma di celeste amore,**

Ebd.: Salve, sposa di Cristo!

Tutti: Salve, sposa di Cristo!

5. Donna, amante di Dio, eri tanto ripiena dell'amore del Cristo, che le tue opere mostravano all'esterno quell'ardore di carità che bruciava nel tuo cuore. Madre benigna e amorevole, tu amavi le tue sorelle come te stessa e a tutte provvedevi con compassione e carità. Il tuo cuore di madre era l'ultimo rifugio delle afflitte e delle tribolate e le tue sorelle e figlie attingevano a quel fuoco ardente il calore della vita. Perciò a Colui che ha acceso nel tuo cuore l'incendio dell'amore, cantiamo:

Sol: Alleluja! Alleluja! **Tutti:** Alleluja!

Ode

Ebdomadaria:

“E amandovi a vicenda nell'amore di Cristo, quel che avete nel cuore dimostrate al di fuori con le opere”.

Solista:

Ti benediciamo, Padre, perché guardi al cuore dell'uomo e vi prendi dimora plasmando in noi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù. Ti glorifichiamo perché in Chiara hai acceso l'ardente desiderio del Crocifisso povero verso il quale la santa madre è corsa con tutto l'ardore del suo cuore, conducendovi ogni sorella.

MAGNIFICAT

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. *(liturgia)*

L'anima mia magnifica il Signore *
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
 Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
 e Santo è il suo nome:
 di generazione in generazione la sua misericordia *
 si stende su quelli che lo temono.
 Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
 ha rovesciato i potenti dai troni, *
 ha innalzato gli umili;
 ha ricolmato di beni gli affamati, *
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.
 Ha soccorso Israele, suo servo, *
 ricordandosi della sua misericordia,
 come aveva promesso ai nostri padri, *
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Tu risplendi o Chiara, nel tempio del Signore
 qual eccelso candelabro
 al cui lume molte vergini accesero le loro lampade.
 Come fonte novella tu spargi nella Chiesa
 ruscelli d'acqua viva. *(liturgia)*

Tutti:

Ti ringraziamo, Chiara,
 tenera amante nascosta nel cuore di Cristo,
 poiché hai impresso nel tuo cuore i nostri nomi
 amando le nostre vite con quell'amore ricco di compassione
 che il Padre ti ha insegnato.
 Chiedi per noi il dono dello Spirito
 perché purificati dal sangue
 che sgorga dal nostro unico Signore,
 plasmati nell'intimo dall'ascolto della Parola,
 spezziamo il nostro cuore nell'amore per i fratelli.
 La nostra vita arda nei gesti e nelle parole
 di quella carità di cui il Padre ci rende capaci
 e possiamo gioire con tutto di noi
 perché la vita del Cristo si faccia carne in noi.

PAADRE NOSTRO

GRANDE PREGHIERA FINALE

Ebd.: Chiara, donna dal cuore spalancato,
 allarga le dimensioni della preghiera della Chiesa
 fino a comprendere tutti i confini del mondo.
 Rendi pura la preghiera dell'uomo,
 radicata nel Cristo crocifisso e risorto,
 aperta a Dio e alla storia.
 Intercedi per tutti i cristiani un amore ardente
 che porti il fuoco su tutta la terra,
 un amore umile capace di chinarsi su tutti e su ciascuno,
 un amore misericordioso che sani le ferite e consoli i cuori.
 O donna dal cuore puro, tu che vedi le necessità
 degli uomini del nostro tempo, prega per tutti noi
 e fa dell'umanità intera un cuore solo e un'anima sola
 in Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE FINALE (DI S. CHIARA)

Madre:

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Mostri a voi la sua faccia e vi usi misericordia.

Rivolga a voi il suo volto e vi doni la sua pace.

Il Signore sia sempre con voi ed Egli faccia che voi siate sempre con Lui.

Tutti: Amen.

64